

► **Geologi** ◀

Da Firenze e Bruxelles appelli per la prevenzione

“In Italia dobbiamo accelerare con la prevenzione sismica e dobbiamo farlo nell’interesse dell’intera collettività, in difesa delle vite e dei tanti beni di cui il nostro Paese è ricco”. Lo ha affermato **Gian Vito Graziano**, presidente del Consiglio Nazionale dei **Geologi**, proprio nel giorno in cui cade il 31esimo anniversario del terremoto dell’Irpinia. Il presidente è in partenza per Bruxelles, dove domani si terrà il vertice europeo di tutti gli Ordini e delle associazioni na-

zionali dei **geologi** dei rispettivi Paesi. Sempre domani, a Firenze, è prevista una conferenza nazionale durante la quale i **geologi** lanceranno ufficialmente un appello al Governo Monti per ribadire l’importanza “della prevenzione a tutto campo anche sul fronte sismico – afferma Graziano – e della necessità di operare nella direzione di una pianificazione urbanistica basata sulla microzonazione sismica, ovvero verso la conoscenza degli effetti del sisma su un dato

sito. Deve esserci la cultura della prevenzione da tutti i rischi naturali. E’ vero che i terremoti non sono prevedibili, ma dobbiamo essere consapevoli di vivere in un Paese ad alto rischio sismico e dunque puntare sulla prevenzione delle nostre abitazioni, delle nostre scuole e dei nostri luoghi di lavoro”. In Italia si registrano ben duemila terremoti all’anno, in larga parte di bassa energia. Ma quelli più forti, dal 1968 ad oggi, hanno provocato circa 4.600 morti.

